

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2220

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CARRARA, DEL PRETE, MAZZONE

Nuove norme per la nomina del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo

Presentata il 14 marzo 1995

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le difficoltà gestionali che da tempo caratterizzano la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo richiedono misure che, pur nel rispetto della peculiarità di servizio pubblico svolto dalla RAI, assicurino una efficace amministrazione della società finora condizionata da interessi politici e clientelari e non certo votata ad una gestione equilibrata di bilancio.

Ci rendiamo conto che le norme che proponiamo in ordine alla nomina del con-

siglio di amministrazione non sono risolutive ma intendono superare quella impostazione che non ha dato nei passato frutti positivi, riaffidando alla competenza di tecnici la gestione della concessionaria. In tal modo si individueranno meglio le competenze e le responsabilità necessarie ad amministrare un'azienda con oltre 100 miliardi di capitale, più di 10.000 dipendenti, venti sedi distaccate, una vasta organizzazione commerciale in Italia e all'estero, partecipazioni azionarie in decine di società.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Fino all'entrata in vigore di una nuova disciplina del servizio pubblico radiotelevisivo il consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo è composto da cinque membri eletti dalla assemblea dei soci.

ART. 2.

1. Gli eletti nel consiglio di amministrazione eleggono nel loro seno il presidente.

ART. 3.

1. L'incarico di membro del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo è incompatibile con qualsiasi incarico politico elettivo in campo nazionale ed europeo. Inoltre non possono essere eletti persone che sono dipendenti della RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. (RAI) e le persone, anche non dipendenti, collegate alla RAI da rapporti di affari, di consulenza, di servizi e di altro genere da almeno due anni.